



# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE**

## **IL DIRETTORE CENTRALE**

VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121 e ss.mm., concernente il nuovo ordinamento della Amministrazione della Pubblica Sicurezza;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 21 giugno 2003 di costituzione della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTA la Legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.);

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1992, n. 417, recante il Regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*) e ss.mm. ed il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm., recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del previgente Codice dei contratti pubblici, per la parte tuttora in vigore;

VISTE le Condizioni Generali d'Oneri per gli acquisti e le lavorazioni dei materiali di vestiario, equipaggiamento, servizi generali e casermaggio per la Polizia di Stato, approvate con Decreto del Ministro dell'Interno n. 999.9687.AG.II del 28 marzo 1953, registrato alla Corte dei Conti il 29 maggio 1953, per quanto applicabili;

VISTO il piano degli obiettivi e dei programmi previsto per l'anno 2018, stabilito in attuazione degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., riguardante gli acquisti dei beni e servizi per le esigenze della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2018, emanata dal Ministro dell'Interno in data 1° marzo 2018, registrata alla Corte dei Conti il 6 aprile 2018, registro - foglio n.727;

VISTO il decreto n. 000750.a.2.PEF305.2018/4053 del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 29 marzo 2018, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 11 aprile 2018 con visto n. 2215, con cui il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, ha attribuito, tra l'altro, al Direttore Centrale della Direzione Centrale dell'Immigrazione e Polizia delle Frontiere, l'adozione dei progetti e l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa relativi agli stanziamenti di bilancio del Centro di responsabilità amministrativa "Dipartimento della Pubblica Sicurezza", per l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti, per l'anno 2018, con la suindicata direttiva del Ministero dell'Interno, nell'ambito della missione "Ordine pubblico e Sicurezza" e nei limiti degli stanziamenti predetti;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

VISTO il D.P.R. in data 23 agosto 2017, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2017 – Foglio n. 1914, con il quale il Dirigente Generale della Polizia di Stato dott. Massimo Bontempi è stato nominato Prefetto a decorrere dal 1° settembre 2017 e contestualmente destinato a svolgere le funzioni di Direttore Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere per un periodo di tre anni;

CONSIDERATO che nell'ambito del Fondo Fiduciario per l'Africa, istituito a seguito della decisione della Commissione Europea n. C(2015) 7293 FINAL del 20 ottobre 2015, è stato finanziato il progetto “*Support to integrated Border and Migration Management in Lybia – First Phase*” per un importo di € 44.455.183,28 mediante stipulazione del *Delegation Agreement* n. T05-EUTF-NOA-LY-04/T05.213 del 15 dicembre 2017;

CONSIDERATO che nel Progetto è prevista una specifica voce di *budget* per la fornitura di servizi di *training* da erogare a favore di operatori della polizia libica per la conduzione di n. 2 motovedette da 35 metri, di n. 1 motovedetta da 22 metri e di n. 1 motovedetta da 28 metri;

CONSIDERATO che le predette imbarcazioni, di proprietà libica, sono attualmente alate presso le officine del Cantiere Navale Vittoria S.p.a. a Biserta (Tunisia) per lavori di rimessa in efficienza;

VISTO il *Memorandum d'Intesa* sottoscritto a Roma in data 2 febbraio 2017 tra il Presidente del Consiglio italiano e il Primo Ministro del Governo Nazionale libico, nel quale è stata sottolineata l'importanza del controllo e della sicurezza dei confini libici marittimi e terrestri, al fine di garantire la riduzione dei flussi migratori illegali;

DATO atto che nel citato *Memorandum d'Intesa* la parte italiana si è impegnata, tra l'altro, a fornire supporto tecnico e tecnologico agli organismi libici incaricati della lotta contro l'immigrazione clandestina;

VISTO il verbale della riunione bilaterale di esperti tenutasi a Roma il 22 marzo 2017, nell'ambito delle iniziative finalizzate allo sviluppo della cooperazione tra l'Italia e la Libia in materia migratoria, nell'ambito del quale è stata prevista anche l'erogazione di *corsi di addestramento* sulle motovedette di cui sopra;

VISTA la nota n. 0035152 del 2 maggio 2018, con la quale il Servizio Immigrazione di questa Direzione Centrale rappresenta l'urgenza operativa della predetta attività di formazione nella considerazione che la stessa risulta essere propedeutica alla restituzione delle imbarcazioni più volte sollecitata dalla controparte libica per lo svolgimento delle attività di contrasto all'immigrazione clandestina nell'ambito della zona di mare prospiciente alla costa;

CONSIDERATO che dal prolungato ricovero delle imbarcazioni, attualmente in corso di rimessa in efficienza, potrebbero derivare aggravii economici a carico di questa Direzione Centrale;

CONSIDERATA l'urgenza di potenziare, attraverso la rimessa in efficienza delle predette imbarcazioni e l'erogazione di corsi di conduzione operativa, il *Capacity Building* della Guardia Costiera libica, al fine di aumentare l'efficienza di quel Paese per il contrasto dell'immigrazione illegale;



# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE**

CONSIDERATO inoltre che, anche alla luce degli ultimi eventi di partenze di migranti dalle coste libiche, appare strettamente necessario ed urgente favorire il pieno ripristino dell'efficienza delle competenti Autorità dello Stato della Libia nell'erogazione dei servizi istituzionali, con particolare riguardo alle attività di controllo delle frontiere, al contrasto al traffico illegale di esseri umani nonché alle operazioni di ricerca e soccorso in mare che costituiscono l'elemento distintivo del progetto “*Support to integrated Border and Migration Management in Libya – First Phase*”;

DATO atto che la riconsegna allo Stato della Libia delle predette motovedette, di proprietà libica, presuppone necessariamente la formazione, teorica e pratica, di equipaggi libici, in grado di trasferire i predetti natanti dall'attuale luogo di stazionamento in Biserta (Tunisia) all'interno delle acque territoriali libiche per il successivo impiego nelle predette attività di controllo, prevenzione e repressione dei reati e soccorso in mare;

RAVVISATO, infine, che per consentire una celere riconsegna delle imbarcazioni in argomento è necessario effettuare parte della formazione pratica *on board*, in modo che gli equipaggi libici, al termine del corso di formazione, posseggano le specifiche competenze nautiche per condurre le motovedette attualmente custodite a Biserta;

VISTA la nota n. 0039919 del 9.5.2018, con la quale questa Direzione Centrale, al fine di poter porre in essere una procedura ad evidenza pubblica, ha richiesto al Centro Nautico e Sommozzatori della Polizia di Stato (CNES) di La Spezia il *Capitolato d'oneri* e il *Verbale di stima* relativo al valore complessivo dell'intera procedura di affidamento, con l'indicazione dettagliata delle singole voci di costo;

VISTA la nota n. 05315/Cat. 113 LIB del 6 giugno 2018, con la quale il predetto CNES ha fatto pervenire la documentazione richiesta;

VISTA il decreto in data 26 giugno 2018, con il quale l'Amministrazione ha stabilito di:

- a) dar corso all'affidamento di un servizio di *training*, da erogare a favore di operatori della Polizia libica, mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm., da aggiudicare con il criterio del “minor prezzo” ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) dello stesso decreto legislativo, trattandosi di servizi reperibili sul libero mercato e con specifiche tecniche comparabili, non suddivisa in lotti funzionali in deroga all'art. 51, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, stante l'indivisibilità degli specifici servizi formativi, che non presentano una propria autonomia con connessa inutilizzabilità degli stessi nell'ipotesi di realizzazione parziale, con base d'asta fissata in € 763.385,14 (IVA esente);
- b) ricorrere, al fine di preparare l'appalto e svolgere la relativa procedura, ad una consultazione di mercato ai sensi dell'art. 66, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante pubblicazione di un avviso esplorativo per manifestazione di interesse;

VISTO l'avviso esplorativo per manifestazione d'interesse in data 26 giugno 2018, pubblicato sul sito [www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it) nonché su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

CONSIDERATO che non sono pervenute manifestazioni d'interesse e che l'unico operatore economico che ha risposto all'avviso, con missiva Prot. SD/sd-20180730 1104 del 30 luglio 2018, ha comunicato “*di non poter sottoscrivere un'offerta adeguata*”, atteso che l'importo posto a base d'asta (€ 763.385,14 IVA esente) non sarebbe remunerativo rispetto ai costi previsti per le prestazioni comprese nel servizio da erogare;

VISTA la lettera n. 80120 del 2 agosto 2018, con la quale questa Direzione Centrale, nel trasmettere al CNES la cennata nota del Cantiere Navale Vittoria S.p.a. del 31 luglio 2018, ha invitato il predetto Centro a valutare un'eventuale rimodulazione dell'importo da porre a base d'asta, ritrasmettendo il relativo *Verbale di stima* nonché ad affinare il *Capitolato d'oneri*;

VISTA la nota Prot. 7697 del 10 agosto 2018, con la quale il CNES ha inoltrato il nuovo *Capitolato d'oneri* e il relativo *Verbale di stima*, rimodulando l'importo da porre a base d'asta in € **993.176,54** (IVA esente);

RITENUTO, pertanto, che persistano i presupposti dell'estrema urgenza indicati nel citato art. 63, comma 2, lettera c) in quanto ulteriori indugi nella riconsegna delle imbarcazioni non solo verrebbero a gravare ingiustificatamente sugli oneri di custodia, a carico di questa Direzione Centrale, ma potrebbero determinare difficoltà anche di tipo diplomatico con l'interlocutore libico del Governo italiano, il quale attende da molti anni la restituzione in efficienza dei mezzi di sua proprietà;

RITENUTO di dover avviare una nuova procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi del summenzionato art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio del “minor prezzo” ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) dello stesso decreto legislativo, trattandosi di servizi reperibili sul libero mercato e con specifiche tecniche comparabili, e senza suddivisione in lotti funzionali in deroga all'art. 51, comma 1 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016, in un'ottica di efficienza, economicità e coerenza con gli obiettivi da raggiungere, stante l'indivisibilità degli specifici servizi di formazione, che non possiedono, singolarmente considerati, un'autonoma funzionalità ed utilità correlata all'interesse pubblico, indipendentemente dalla realizzazione del servizio complessivo, fissando la nuova base d'asta in € **993.176,54** (IVA esente);

RITENUTO, dunque, al fine di poter affidare con urgenza i servizi di *training on board*, di avviare una nuova consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 66 del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., attraverso la pubblicazione di un invito a manifestare interesse alla presentazione di un'offerta, da pubblicare nella sezione “Amministrazione Trasparente” del profilo del committente ([www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it)) e sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) nonché su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale;

VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni per la riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure (articolo 1) nonché di riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni (articolo 5, commi 2, 3 e 4);

CONSIDERATO che il servizio di cui trattasi:

a) non è ricompreso nelle tipologie di servizi individuate dal decreto del Ministro dell'Economia e



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

delle Finanze del 17 febbraio 2009, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), che fa obbligo alle amministrazioni pubbliche, fatte salve alcune eccezioni, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro di cui al comma 1 dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

- b) non risulta comparabile con quelli oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.a. ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 448 e successive modificazioni, vigenti alla data odierna, alle quali l'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, recante "*Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica*", convertito in legge 30 luglio 2004, n. 191, facoltizza le Amministrazioni pubbliche ad utilizzarne i parametri di qualità-prezzo, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi;

CONSIDERATO che il servizio di pubblicazione sui quotidiani dell'avviso a manifestare interesse sarà affidato, con il criterio del "minor prezzo", mediante ricorso a trattative dirette sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., per un importo stimato di complessivi € **2.500,00** IVA esclusa;

CONSIDERATO che l'Amministrazione è tenuta a versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) l'importo di € **375,00** ai sensi della Deliberazione emanata in data 20 dicembre 2017, in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, riguardante l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla vigilanza della suddetta Autorità, a decorrere dal 1° gennaio 2018;

RITENUTO di dover provvedere alla pubblicazione dei dati inerenti alla predetta procedura di appalto sul sito *web* istituzionale della Polizia di Stato [www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it) in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) e ss.mm.;

RICHIAMATO l'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. in materia di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

RITENUTO, nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo in parola, di nominare quale RUP per l'appalto di cui trattasi, il Dirigente – Capo Ufficio di Staff *pro tempore* dell'Ufficio Affari Generali e Giuridici di questa Direzione Centrale;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di decretare di contrarre prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**DECRETA**



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

1. Di dar corso all'affidamento di un servizio di *training*, da erogare a favore di operatori della Polizia libica, mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm., da aggiudicare con il criterio del "minor prezzo" ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) dello stesso decreto legislativo, trattandosi di servizi reperibili sul libero mercato e con specifiche tecniche comparabili, non suddivisa in lotti funzionali in deroga all'art. 51, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, stante l'indivisibilità degli specifici servizi formativi, che non presentano una propria autonomia con connessa inutilizzabilità degli stessi nell'ipotesi di realizzazione parziale, con base d'asta fissata in **€ 993.176,54** (IVA esente).
2. Di ricorrere, al fine di preparare l'appalto e svolgere la relativa procedura, ad una consultazione di mercato ai sensi dell'art. 66, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante pubblicazione di un avviso esplorativo per manifestazione di interesse.
3. Di ricorrere all'affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., per l'appalto del servizio di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse, per un costo stimato di **€ 2.500,00** IVA esclusa.
4. Ai sensi dell'articolo 32, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, recante il Codice dei contratti pubblici:
  - a) che il fine che si intende perseguire con l'affidamento di cui al comma 1 è quello di collaborare con lo Stato della Libia al fine di contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina;
  - b) che l'oggetto dell'appalto è definito al comma 1;
  - c) che sarà redatto un contratto per scrittura privata ai sensi degli artt. 6 e 17 della Legge sulla Contabilità Generale dello Stato;
  - d) che la modalità di scelta del contraente è quella della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., recante "*Codice dei contratti pubblici*", per le motivazioni indicate in premessa.
5. Ai sensi della deliberazione emanata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in data 20 dicembre 2017, in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, riguardante l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla vigilanza della suddetta Autorità, a decorrere dal 1° gennaio 2018, sarà versato all'ANAC l'importo di **€ 375,00**.
6. Di autorizzare la spesa complessiva di **€ 996.601,54**, da far gravare sulle risorse del progetto "*Support to integrated Border and Migration Management in Lybia – First Phase*" del bilancio di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso e/o su fondi comunitari, secondo il seguente quadro economico:





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

QUADRO ECONOMICO			
VOCE DI SPESA	IMPORTO (A)	IVA (B)	TOTALE (A+B)
A. Importo complessivo dell'appalto	€ 993.176,54	esente	€ 993.176,54
B. Spese di pubblicazione su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione regionale	€ 2.500,00	€ 550,00	€ 3.050,00
C. Contributo ANAC	€ 375,00	N.A.	€ 375,00
<b>TOTALE (A+B+C+D)</b>			<b>€ 996.601,54</b>

7. La liquidazione del corrispettivo spettante alle Imprese aggiudicatarie avverrà su presentazione di regolari fatture e previo riscontro di corrispondenza, per qualità e quantità, della prestazioni eseguite con quanto pattuito e di concordanza degli importi fatturati con quelli stabiliti.
8. Il Responsabile unico del procedimento dell'appalto di cui al comma 1 è il Dirigente – Capo Ufficio di Staff *pro tempore* dell'Ufficio Affari Generali e Giuridici di questa Direzione Centrale.
9. La presente determinazione a contrarre sarà pubblicata sul profilo del committente ([www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it)) nonché sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) e si provvederà ad adempiere agli altri obblighi di pubblicazione previsti dalla legge n. 190/2012 e ss.mm. e D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm..

Roma, data della firma digitale

IL DIRETTORE CENTRALE  
Bontempi  
(documento firmato digitalmente)